

## **Indirizzi generali di governo**

Il programma di governo 2010-2015 si fonda sulla piena condivisione dei seguenti valori e principi che costituiranno il punto di riferimento costante dell'attività amministrativa per tutto il prossimo quinquennio:

- Riconoscimento della dignità della persona, vista nel suo rapporto e nel suo inserimento in una realtà sociale, civile e politica che è il luogo per eccellenza dell'esercizio dei diritti-doveri.
- Riconoscimento della centralità della famiglia, da considerare come un bene in sé da tutelare in maniera specifica per il suo valore intrinseco che assicura coesione e crescita alla collettività.
- Riconoscimento del primato dell'etica sulla politica intesa come servizio nei confronti della società per il conseguimento del "bene comune", il cui vero senso va inteso come l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono, sia alla collettività che ai singoli membri, di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più celermente.
- Riconoscimento dei valori fondamentali di democrazia e di libertà.
- Riconoscimento della solidarietà, dell'uguaglianza, della libertà, del rispetto della dignità umana e dei diritti dell'uomo, della tolleranza in quanto fondamenti della convivenza civile e democratica.

L'attuazione del programma amministrativo si fonderà sul metodo della:

- Coerenza, efficienza e chiarezza negli obiettivi
- Trasparenza nella gestione della cosa pubblica
- Concretezza, efficacia e verificabilità dell'attività amministrativa
- Condivisione delle finalità nel processo di governo

La coalizione amministrativa assume l'impegno di garantire continuità e coerenza alla propria attività di governo per il prossimo quinquennio, garantendo un confronto aperto e democratico con le altre forze politiche ed un costante dialogo con la comunità.

Il presente documento assume per l'intera coalizione il valore di un vero e proprio patto vincolante che impegnerà il Sindaco e la sua maggioranza a garantire un'attività di governo cittadino alimentata dai valori superiori dell'interesse pubblico, tesa alla valorizzazione delle notevoli potenzialità del territorio per promuoverne lo sviluppo economico, sociale e culturale. Allo scopo sarà elemento qualificante l'attribuzione di una specifica delega da parte del Sindaco per la verifica della concreta attuazione del presente programma di governo.

In questi "Indirizzi generali di Governo" abbiamo indicato le principali linee guida dell'Amministrazione comunale per il quinquennio 2010-2015. Distinte per argomento, sono state individuate le modalità di approccio e le priorità evidenziate dalla coalizione di cui questa Amministrazione è espressione e che costituiranno le azioni di governo in ambito cittadino riferite ai settori della famiglia, della scuola, della solidarietà, della terza età, dell'ambiente, dei giovani, della cultura, dell'economia e dell'occupazione, della sicurezza, dell'urbanistica, dei lavori pubblici, della viabilità, della salute, del turismo e dello sport.

Tali azioni saranno poi esplicitate nel corso del mandato attraverso una serie di attività di programmazione, progettazione e indirizzo previste dagli strumenti normativi in materia di governo locale.

L'attività amministrativa valorizzerà puntualmente le risorse organizzative dell'ente comunale e procederà ad una attenta e continua ricognizione dei bisogni della città in relazione alle risorse finanziarie dell'ente stesso, verificando ogni opportunità di finanziamento delle varie attività attraverso il ricorso agli strumenti di contribuzione da parte di enti di governo superiori e di privati, verificando eventuali sinergie tra pubblico e privato, razionalizzando al meglio le risorse, anche attraverso una rigorosa politica di controllo dei costi di spesa corrente.

Allo stesso modo si opererà una puntuale programmazione delle spese di investimento, destinate a produrre benefici in un più ampio lasso di tempo. Sapremo tagliare il superfluo e concentrare risorse sulle priorità.

Riguardo agli apocalittici annunci, a più riprese diffusi a mezzo stampa, relativi ad un presunto buco di bilancio nelle casse comunali, ritengo opportuno chiarire una volta per tutte tale argomento per scongiurare ulteriori e rilevanti disattenzioni da parte degli operatori dell'informazione e per consentire ai cittadini di conoscere realmente i termini della questione.

L'anno 2009 si è chiuso con un risultato di gestione di € 2.630.557,29. L'indirizzo politico del Commissario dott. Guido Nardone è stato di utilizzare questo considerevole importo nell'ambito del rendiconto per sanare tutti i residui attivi. Grazie al grande impegno politico, graduale e costante, delle due amministrazioni Parisella – nel corso delle quali sono state effettuate periodiche ricognizioni contabili – si è riusciti, con l'indirizzo di continuità di Nardone, a chiudere completamente la partita dei residui attivi. Pertanto è solo attraverso questo lavoro preliminare che si è potuti arrivare alla fine dello scorso anno ad avere un positivo e considerevole risultato di gestione. A dimostrazione della correttezza amministrativa e contabile nella gestione delle risorse pubbliche, si evidenzia come anche nell'anno 2009 è stato rispettato il Patto di stabilità. Ciò consentirà di porre in essere una politica di sviluppo per la Città di Fondi nel 2010 in termini di investimenti e risorse umane. L'aumento degli importi relativi al trasporto scolastico ed alla mensa scolastica è stato deliberato dal Commissario prefettizio esclusivamente in quanto tali tariffe erano rimaste immutate da circa dieci anni e pertanto – come specificato nelle rispettive delibere a firma del dott. Nardone – si è trattato di un mero adeguamento al costo della vita sulla base degli indici ISTAT. Grazie a questo avanzo di gestione lasciatoci dall'amministrazione Parisella sono state fatte delle manovre di riequilibrio del bilancio nei vari settori. Un avanzo di gestione, dunque, che ha consentito di risanare dei residui attivi, gran parte dei quali riguarda un periodo antecedente alle amministrazioni a guida di Luigi Parisella. Concludo, rendendo noto che si è inoltre determinato un avanzo di amministrazione reale di € 33.359,63. Questa cifra tiene conto globalmente di tutti i

residui attivi e passivi e riguarda un periodo di tempo molto ampio, che dagli anni '90 arriva sino al 2009.

## **POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA**

Vogliamo mettere le persone al centro della politica e governare in funzione dei loro bisogni reali. In quanto nucleo primario di aggregazione, la famiglia sarà elemento prioritario dell'attività amministrativa con adeguate risorse ed azioni di tutela e sostegno, tra cui detrazioni per giovani coppie e nuclei familiari numerosi a basso reddito, fondi a sostegno delle locazioni, la promozione di asili nido di famiglia o di quartiere, l'impulso alla creazione di reti di solidarietà familiare e servizi di sollievo ed assistenza infermieristica a domicilio per i nuclei che accolgono anziani non autonomi.

In previsione dell'obiettivo di riduzione delle rette per i servizi comunali, è nostra primaria intenzione, già nel prossimo bilancio comunale, rivedere al ribasso alcune tariffe – come quelle relative al servizio della mensa scolastica – che hanno subito un incremento nel corso della recente gestione commissariale, al livello stabilito in precedenza. Crediamo che eventuali e transitorie difficoltà di bilancio non debbano riverberarsi su servizi essenziali e per i quali è d'obbligo da parte di chi assume responsabilità di governo calmarle per garantirne la più ampia fruizione da parte dei cittadini, prescindendo dal ceto sociale. La formazione scolastica, la crescita dell'individuo e tutto ciò che è ad essi connesso può e deve essere realmente imprescindibile opportunità democratica. Sarà compito di questa Amministrazione trovare soluzione a eventuali e temporanee problematiche finanziarie operando un maggior controllo sulle risorse economiche, sul loro utilizzo, sulla – questa, sì, democratica – reale contribuzione dei cittadini in merito alle imposte comunali, i cui introiti devono essere impiegati per offrire servizi e pianificare investimenti a beneficio della collettività.

Nell'ambito delle politiche familiari, costante sarà l'attenzione nei confronti dei disabili, con investimenti a sostegno di progetti concreti e di strutture come il Centro Diurno e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Colgo l'occasione per elogiare l'attività svolta nell'ambito del Piano di zona Fondi-Terracina, che ha contribuito a fornire soluzioni a problemi e difficoltà sociali complesse, promuovendo reti solidali anche ai fini della prevenzione dei rischi del disagio sociale con particolare riguardo a famiglie, anziani, minori, disabili, immigrati, tossicodipendenti e nel merito dell'affiancamento e dell'affido familiare. L'augurio è di poter riconfermare Fondi come Ente capofila, considerato l'ottimo lavoro svolto in questi anni.

Si punterà alla formazione scolastica e professionale investendo nel sapere, nell'orientare, con progetti mirati alla formazione di figure professionali adeguate alle esigenze del territorio. Saranno attivati ascensori sociali per prevenire la dispersione, premiati i più meritevoli con sussidi economici e garantito un costante sostegno nei processi di apprendimento. Prevediamo un percorso di inserimento lavorativo per i neo diplomati e laureati, con tirocini in aziende e imprese convenzionate. Particolare attenzione sarà rivolta ad accrescere e potenziare le strutture bibliotecarie, intervenendo con necessari miglioramenti a livello infrastrutturale ed informatico sulla "Di Sarra" – per la quale è già disponibile un finanziamento provinciale per l'impianto di condizionamento – e destinando l'ex carcere mandamentale a biblioteca multimediale per gli Istituti scolastici inferiori e a sede per attività extracurricolari coordinate da insegnanti in pensione. Nondimeno, si punterà alla programmazione di nuove e moderne realtà scolastiche, come il "Campus d'Istruzione Superiore" e la scuola materna "Maria Pia di Savoia".

La pratica sportiva sarà sostenuta con interventi di riqualificazione degli impianti esistenti e prevedendo la realizzazione di nuovi, con incentivi alla polisportività, la realizzazione di apposite aree di quartiere – anche in collaborazione con enti e imprese private –, la promozione di discipline erroneamente definite minori, iniziative per favorire l'attività fisica fra tutta la popolazione e l'erogazione di contributi per le fasce sociali economicamente svantaggiate. La realizzazione di percorsi ciclo-pedonali darà una maggiore opportunità ai cittadini e ai turisti di scoprire il territorio e contribuirà ad avvicinare le aree periferiche al tessuto urbano.

Valorizzeremo la presenza e l'attività delle donne nella nostra comunità stimolandone la partecipazione a tutti i livelli della vita cittadina, mettendone in luce le capacità per un pieno riconoscimento di pari dignità ed opportunità sociali e l'inserimento nel mondo del

lavoro, in particolare nella gestione dei servizi e nell'ambito artigianale, agevolando altresì la creazione di "imprese in rosa". Saranno inoltre promosse campagne informative che aiutino le madri a prevenire o assistere il disagio familiare ed istituito un "Centro d'ascolto e consulenza" per le donne vittime di atti persecutori, sia in ambito familiare che lavorativo. Sarà individuata specifica delega relativamente alle pari opportunità e alle politiche familiari, anche per favorire l'attivazione di iniziative tese alla prevenzione di peculiari patologie femminili.

Procederemo ad un potenziamento dei servizi di base per gli anziani, soprattutto per i non autosufficienti, con informazioni dettagliate sulle politiche a loro dedicate. Saranno coinvolti sempre più in attività socialmente utili e provvederemo quanto prima a mettere a loro disposizione spazi adeguati per lo svago e la crescita culturale. In una prima fase saranno loro riservati, ove possibile, locali di pubblica disponibilità – e a tal riguardo confermo la possibilità di utilizzo, già avallata dalla Regione Lazio nei mesi scorsi, di alcuni ambienti del Complesso di San Domenico oppure dei locali del Centro adiacente la Biblioteca comunale – e parallelamente si procederà alla progettazione, ad uno screening sui finanziamenti necessari ed alla realizzazione di un nuovo e funzionale centro anziani. Colgo l'occasione per formulare i migliori auguri di buon lavoro al neo eletto Presidente del Centro anziani, Giovanni Spirito. Sarà promossa l'istituzione di una Università della Terza Età e incoraggeremo approcci all'uso delle nuove tecnologie, anche in convenzione con Istituti scolastici ed associazioni di volontariato. Rivolgeremo inoltre particolare attenzione alla valorizzazione della "memoria storica" attraverso progetti di interscambio generazionale e punteremo al coinvolgimento degli anziani in progetti socialmente utili, alcuni dei quali già in corso.

## **CENTRALITÀ DELLA PERSONA**

Crediamo in un modello di Sanità che sappia trovare nel contesto provinciale e regionale la sua specificità. Difenderemo sempre, con forza, l'Ospedale ed i Servizi sul territorio, che rappresentano un valore irrinunciabile per la comunità di Fondi e dei paesi limitrofi, con

l'auspicio che una diversa politica regionale possa restituire alla Sanità del nostro comprensorio quelle caratteristiche di efficienza e di eccellenza che sono indispensabili per tutti i cittadini, perché la salute è una risorsa preziosa ma è anche un diritto. Il servizio di Pronto Soccorso deve tornare ad essere attivo per tutta la giornata; il Laboratorio Analisi ed i servizi di Radiologia e Cardiologia dovranno rimanere nel pieno delle loro funzioni e del personale, in quanto servizi fondamentali per i reparti ospedalieri e per decine di migliaia di utenti del comprensorio, così come deve essere garantita l'autonomia e l'efficienza dei servizi territoriali di Igiene e Veterinaria e del Consultorio familiare. E' altresì auspicabile che i locali dell'ex Clinica Accorinti possano presto divenire sede del Distretto Centro. L'Amministrazione comunale provvederà all'istituzione di una rete di assistenza infermieristica e medica a sostegno delle fasce sociali più disagiate, con la collaborazione ed il sostegno delle associazioni di volontariato. Saranno sostenute le reti per l'affido familiare attraverso una campagna di sensibilizzazione, per restituire il giusto valore alla cultura della responsabilità degli adulti nei confronti del minore ed alla solidarietà alle famiglie, sia a quelle affidatarie che a quelle di origine, in quanto luoghi privilegiati del benessere psico-fisico del minore.

L'associazionismo ed il volontariato sono settori vitali per una comunità. La creazione di un albo comunale aggiornato delle realtà associative consentirà all'Amministrazione, nell'interesse collettivo, di fornire contributi, spazi e mezzi necessari per favorire nel migliore dei modi la loro attività. Il volontariato non svolge unicamente un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma diffonde in particolare tra i giovani un modo di pensare positivo, una cultura della solidarietà e della fratellanza che rende più forte e unita la nostra città. Il ruolo sussidiario dell'associazionismo nelle situazioni di disagio è davvero prezioso. La sintonia con il terzo settore e il suo ruolo attivo saranno complementari nel garantire un nuovo "welfare di comunità" capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani. Promuoveremo pertanto le forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

Fondi, con la sua storia millenaria e le sue tradizioni, non può che puntare con rinnovato impegno sulla cultura, valorizzando le splendide risorse che abbiamo ereditato dal passato e puntando con coraggio al futuro. E' nostra precisa intenzione sviluppare una forte politica culturale – con il coinvolgimento finanziario di Enti sovracomunali, imprese e fondazioni – anche attraverso la programmazione di eventi di grande forza attrattiva e risonanza nazionale e con azioni volte a favorire la crescita culturale della comunità. Sarà avviata una riqualificazione delle aree funzionali, favorendo nuovi spazi di aggregazione, condivisione e promozione culturale. Proseguiremo nel recupero dei beni archeologici cittadini, incentivando la tutela della memoria storica e della cultura del territorio con progetti educativi promossi in sinergia con gli Istituti scolastici. Sosterremo con convinzione quelle iniziative che si inseriranno in un tessuto culturale che valorizzi le capacità espressive della nostra città e che contribuiranno con manifestazioni ed eventi di indubbia qualità alla valorizzazione e alla promozione turistica della città.

Promuoveremo l'integrazione dei cittadini stranieri consentendo loro di conoscere le regole che sono alla base della nostra convivenza civile, i diritti fondamentali che vanno a tutti riconosciuti e i doveri a cui tutti ci dobbiamo conformare. L'attuazione di un "Progetto integrazione" favorirà i processi di integrazione nel rispetto delle varie culture, con corsi di educazione civica, sanitaria e di conoscenza della lingua italiana a favore di gruppi o comunità particolarmente a rischio di esclusione sociale.

## **POLITICHE GIOVANILI**

Il "welfare delle opportunità" rappresenterà un impegno tangibile della nostra Amministrazione, a livello economico e progettuale, per accrescere il ruolo dei giovani nella vita sociale e produttiva, anche con contributi a fondo perduto destinati alle imprese giovanili che con proposte innovative contribuiranno alla rivitalizzazione del tessuto economico della nostra città. Il "Forum delle politiche giovanili", opportunamente rilanciato – anche usufruendo di appositi finanziamenti previsti dal Piano di Zona della Regione Lazio – ed esteso alla fruizione dei giovani residenti nelle contrade anche

attraverso la disponibilità di spazi di aggregazione, dovrà essere l'organismo di rappresentanza ed elaborazione di proposte che potranno influire significativamente sui processi decisionali dell'Amministrazione comunale. Saranno elaborati progetti di formazione civica ed educazione stradale nelle scuole. Destineremo ai diplomati, il cui reddito familiare non consenta l'iscrizione e la frequenza universitaria ma che raggiungono l'eccellenza agli esami di maturità, un sostegno economico che consenta loro di affrontare con minore disagio le spese relative a tasse scolastiche, acquisto di libri e viaggi per raggiungere la sede universitaria. E sempre in base al reddito familiare sarà elaborata una tipologia di contributo, come ad esempio un voucher rilasciato direttamente dal Comune, per incoraggiare la partecipazione dei giovani alle attività sportive.

Per contrastare il disagio sociale promuoveremo politiche e servizi utili al soddisfacimento dei bisogni più rilevanti della popolazione, al fine di migliorare la qualità della vita e rafforzare la coesione sociale, anche in collaborazione con le parrocchie. L'azione di contrasto alle tossicodipendenze, all'alcolismo e al disagio si tradurrà nella prevenzione delle cause di esclusione sociale e nel rafforzamento dei servizi socio-assistenziali. In particolare, in sinergia con il volontariato, sarà istituito un servizio mensa per contribuire al sollievo di chi vive in condizioni di povertà.

## **ECONOMIA**

Sul fronte delle politiche dello sviluppo, la creazione di un'apposita "Agenzia per la promozione e lo sviluppo del territorio" – in sinergia con Provincia, Regione, Governo centrale ed Unione europea e con l'ottenimento di specifiche risorse finanziarie – consentirà di promuovere attività di crescita economica, con l'elaborazione di interventi innovativi e di sostegno logistico e finanziario al tessuto produttivo della città, soprattutto per l'ambito cooperativistico e dell'utilità sociale, con l'attivazione di percorsi di valorizzazione del patrimonio ambientale, turistico e culturale del territorio cittadino. Oltre al potenziamento dello Sportello Unico Attività Produttive, procederemo all'attuazione del comparto artigianale Marangio e al completamento dell'urbanizzazione della zona

industriale. Intendiamo favorire consorzi tra artigiani e incoraggiare il legame progettuale e formativo tra scuole e imprese artigiane, anche al fine di creare le condizioni per aiutare la penetrazione sul mercato di vecchi e nuovi prodotti e con il proposito di qualificare in maniera forte l'artigianato locale anche mediante il ricorso a riconoscimenti di qualità dei prodotti. La promozione e valorizzazione dei prodotti di pregio dovrà essere attuata non solo per il tramite di mostre permanenti o occasionali ma anche avvalendosi di più moderni strumenti e modalità di promozione.

Riguardo alle politiche occupazionali, crediamo che il rilancio dell'economia locale debba avvenire in un contesto di sviluppo sostenibile e di innovazione. Alle tradizionali attività cittadine – commercio, artigianato, agricoltura, piccole imprese – va il merito di aver trainato storicamente la nostra economia con iniziative coraggiose e che in questo momento di crisi devono essere sostenute con forza. Qualificazione, professionalità, formazione e competenza imprenditoriale saranno accompagnati da opportuni strumenti e organismi di informazione ed orientamento allo scopo di far nascere imprese solide, con evidenti benefici economici ed occupazionali per il territorio.

Uno dei settori portanti della nostra realtà economica è rappresentato, ormai da decenni, dall'agricoltura e dalla commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli. Questi settori attraversano un periodo di forte crisi, poiché l'intensificarsi degli scambi commerciali a livello mondiale e le difficoltà a livello nazionale dei rispettivi comparti hanno una logica e sfavorevole ricaduta sui nostri operatori. L'impegno dell'Amministrazione comunale sarà rivolto in più direzioni. Incentiveremo lo strumento PUA - Piano di Utilizzazione Aziendale, ai fini dello sviluppo e dell'innovazione delle aziende agricole. Provvederemo all'attivazione di procedure di riconoscimento dei prodotti tipici locali per l'ottenimento di marchi di qualità e all'attuazione di un "Marketing territoriale" dei prodotti dell'agroalimentare, con azioni di promozione dei controlli sulla tracciabilità. L'istituzione di un "Patto di solidarietà agricola e commerciale" a livello comprensoriale, con funzioni di osservatorio prezzi e delle dinamiche agricole, servirà a sensibilizzare i produttori ad elevare la qualità dell'ortofrutta ed i commercianti ad acquisire una visione strategica per collocare sempre più il prodotto locale, che dovrà fungere da traino alle altre merci. A tale scopo favoriremo la vendita diretta dei prodotti del territorio nei mercati regionali. La

promozione dei Distretti agroalimentari di qualità consentirà all'agricoltura locale, al MOF ed al relativo indotto di vincere la sfida di un mercato ormai globalizzato. Riguardo al MOF, l'Amministrazione metterà in campo ogni risorsa necessaria – anche in qualità di socio della società di gestione – al fianco degli operatori, per individuare nuove strategie gestionali e commerciali attivando innanzitutto ogni azione presso gli enti di riferimento istituzionali, per ridare al MOF il suo naturale ruolo di centralità nel panorama ortofrutticolo nazionale ed internazionale. Fondamentale sarà la promozione di un confronto immediato e aperto a tutte le categorie degli Operatori (commercianti, produttori, mediatori, trasportatori, corrieri ambulanti e servizi vari) ai quali garantire il supporto istituzionale nell'analisi e definizione delle problematiche di gestione operativa della struttura, nella verifica di abbattimento dei canoni di concessione degli stand e dei servizi, nella riduzione dei costi per gli ingressi dei clienti e dei produttori/conferitori, nella soluzione del rischio sul credito, nella predisposizione di un complessivo e innovativo piano industriale che possa ridare la giusta forza commerciale alle singole aziende e all'intero sistema. Sosterremo inoltre la programmazione di una viabilità diversa che consenta il collegamento diretto alla rete stradale nazionale e rimedi all'attuale isolamento di tutta la Provincia. Nell'immediato chiederemo con forza un piano di segnaletica stradale, adeguato all'importanza del MOF, che dalla viabilità nazionale si completi sul territorio regionale e provinciale.

## **TERRITORIO**

Attiveremo una complessiva riqualificazione del tessuto urbanistico con la creazione di servizi viari ed infrastrutturali, spazi associativi, sportivi ed educativi nelle aree sprovviste, con particolare riferimento alle frazioni, che saranno integrate maggiormente al tessuto urbano con interventi concreti: realizzazione di servizi primari – pubblica illuminazione, rete idrica e fognaria –, adeguamento della rete viaria, individuazione di aree parcheggio e creazione di percorsi ciclo-pedonali; servizi di trasporto pubblico sperimentale per collegamenti con il centro cittadino; rafforzamento dei servizi di vigilanza con una maggior

presenza della Polizia Municipale e programmazione di incontri periodici, anche itineranti, in grado di stimolare e coinvolgere i cittadini di tutte le frazioni del nostro Comune. Sarà prioritaria l'individuazione su tutto il territorio, ivi comprese le zone periferiche, di aree da destinare all'edilizia economica e popolare e a quella convenzionata e – sul piano della viabilità – l'individuazione di un nuovo parcheggio nei pressi della Stazione ferroviaria e la progettazione di una circonvallazione per decongestionare il traffico urbano e collegare le diverse aree territoriali, in particolare il centro urbano e la zona costiera. Siamo convinti che sia prioritario consolidare il rapporto con i cittadini. Ciò deve avvenire soprattutto intensificando l'attenzione che questa Amministrazione comunale deve avere nei confronti delle aree periferiche. Uno dei nostri principali obiettivi sarà pertanto quello di portare al centro la periferia, ovvero portare in Consiglio Comunale le istanze che provengono dal territorio. E' un invito che formulo a me stesso, a tutta la giunta ed all'intera assemblea: essere più presenti nelle nostre periferie per raccogliere le istanze e le richieste che arrivano dal territorio e rappresentarle all'interno del Consiglio comunale.

La peculiarità, le bellezze naturali e storiche del nostro territorio rappresentano la risorsa imprescindibile attorno alla quale programmare una nuova politica del turismo per la nostra Città. Attraverso una complessiva riqualificazione urbanistica si procederà all'attivazione di un "Distretto turistico" che dovrà rappresentare il nuovo elemento di forza di tutta l'economia cittadina. In questa ottica sarà adottato il Piano di Utilizzazione dell'Arenile, favorendo la riqualificazione delle aree camping in villaggi turistici, e si procederà all'individuazione di accessi al mare con servizi, piste ciclabili, strutture sportive, parcheggi, aree verdi. Incoraggeremo il turismo sportivo, religioso e scolastico, che favoriranno il prolungamento della tradizionale stagione estiva, e promuoveremo il turismo rurale attraverso la creazione di percorsi guidati che comprendano le aree a vocazione naturale di maggiore rilevanza. La creazione di un "Portale del turismo" consentirà tramite un'accurata informazione telematica di dare maggiore attrattiva ed efficacia alla ricettività territoriale.

Uno degli impegni prioritari di questa Amministrazione sarà la soluzione dell'annoso problema degli usi civici, da cui dipende la possibilità di programmare un vero sviluppo del territorio. Applicheremo gli istituti previsti per la sistemazione degli stessi, sempre

applicando le procedure disciplinate dalle leggi vigenti, facendoci promotori di una modifica normativa regionale – con specifica richiesta di riduzione degli importi previsti ai fini della prima abitazione, fino ad un massimo dell’80% – che consenta ai tanti cittadini residenti, o con attività nelle aree interessate, di approdare ad un esito definitivo ed equo. Proseguiremo pertanto con le legittimazioni e le alienazioni, da definire nel minor tempo possibile, e laddove non fossero attuabili prevediamo di applicare gli istituti della concessione in uso e della conciliazione.

Il centro storico è il cuore della nostra città, la sua memoria storica. Riteniamo fondamentale la collaborazione dei commercianti per favorire iniziative tese a rivitalizzarlo. Lo rilanceremo con incentivi per ristrutturazioni edilizie, politiche fiscali di sostegno ai nuovi residenti e alle nuove attività, l’attivazione sperimentale del servizio di raccolta differenziata porta a porta, la sistemazione della pavimentazione antica con l’interramento di servizi e utenze, l’attuazione della disciplina di recupero e ristrutturazione degli immobili, una adeguata disciplina della pedonalizzazione e degli accessi con limitazioni temporanee al traffico, efficaci politiche di controllo sulle locazioni, un servizio di vigilanza serale della Polizia Municipale nei mesi estivi.

Per una città più vivibile provvederemo alla piantumazione di alberi nell’area urbana e alla realizzazione di aree verdi. Ci avvarremo della figura dell’Ispettore Ambientale Volontario per l’accertamento delle infrazioni, con particolare riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti, e per avviare un’attività educativa per favorire il rispetto dei beni della collettività. Sarà attuata un’azione di repressione alle discariche abusive, con l’obiettivo di rendere finalmente affrancato il territorio comunale dall’assedio dei rifiuti lasciati illegalmente. E’ un biglietto da visita che vogliamo presentare ai turisti ma è anche e soprattutto una scelta di nuova qualità della vita che vogliamo offrire a tutti i residenti. Molteplici sono le risorse ambientali e turistiche che valorizzeremo adeguatamente, con politiche sostenibili, per incentivarne la fruibilità di cittadini e villeggianti. Gli edifici comunali saranno dotati di pannelli fotovoltaici al fine di produrre energia pulita e sensibilizzare i cittadini all’uso delle fonti rinnovabili. Attiveremo iniziative per il contrasto del randagismo, anche con l’impiego di contributi regionali destinati a tale finalità. Riteniamo essenziale la difesa dell’ambiente e del territorio di Fondi per elaborare una

strategia di sviluppo che si fondi sulle risorse naturali, con la promozione delle tipicità locali, delle biodiversità, delle produzioni biologiche e dell'artigianato locale.

E' opportuno soffermarsi sul ruolo del personale nell'ambito dell'Ente comunale e sull'efficienza della macchina amministrativa. L'impegno e la partecipazione del personale nel perseguimento dell'eccellenza amministrativa si basano principalmente sulla chiarezza degli obiettivi, sul rispetto, sulla responsabilizzazione, sulla fruizione di spazi idonei e sulla adeguata dotazione lavorativa. Per pervenire alla sua piena funzionalità ed operatività, l'Ente intende organizzare, gestire, sviluppare e valorizzare le competenze e il potenziale del proprio personale a livello sia individuale che collettivo. Nel mio ruolo di amministratore negli ultimi anni ho conosciuto da vicino la realtà della macchina amministrativa del nostro Comune e ritengo degno di elogio il personale, che ha dato prova di efficienza e dedizione al lavoro, raggiungendo sempre risultati molto positivi.

Per la definizione del nuovo modello organizzativo degli uffici e dei servizi del Comune, ci informeremo ai principi della riforma Brunetta. Essi sono sintetizzabili nei seguenti concetti:

- Razionalizzazione delle strutture amministrative, tecniche e finanziarie e dei servizi alla persona e di sicurezza, operando procedimenti di concentrazione della competenza per materia e dell'impegno per la semplificazione dei procedimenti di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni, licenze, nulla osta, ecc., attualizzando il massimo tecnologicamente possibile dell'accesso via internet per la produzione diretta ed immediata da parte dei cittadini e utenti dei servizi del Comune secondo i principi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, attingendo risorse e finanziamenti esterni, in forza della nuova progettualità ed attuazione concreta degli obiettivi programmati;
- Trasparenza totale di tutti i procedimenti amministrativi e dei rapporti con i terzi professionisti e ditte ed imprese con l'inserimento sul sito istituzionale internet del Comune di tutto ciò che accade nella vita dell'Amministrazione, al fine di far conoscere ai

cittadini le azioni svolte dal governo dell'Ente e fare accedere chi vi abbia giuridicamente interesse attuale a tutta la documentazione, che potrà utilizzare nei tempi e nei modi previsti dalla legislazione vigente e dai regolamenti del Comune;

- coinvolgimento, partecipazione attiva e impegno delle componenti sociali e dei cittadini più capaci e meritevoli, che collaboreranno con il Sindaco, secondo il principio della "governance", per la migliore valorizzazione delle risorse e di tutte le iniziative di sviluppo e di rilancio dell'economia della città, che necessita di nuova managerialità ed iniziativa di impresa, attivando nuovi fattori della produzione e dello scambio, in una visione moderna che fa della progettualità e dei finanziamenti regionali ed europei il punto di forza del rilancio dell'economia della città e dell'hinterland;

- Valorizzazione della professionalità e del merito dei dipendenti, mediante la verifica ed adeguamento dei fondi per la valorizzazione delle risorse umane per lo sviluppo della professionalità e la maggiore produttività dei dipendenti; in tale quadro l'aggiornamento finalizzato alle dinamiche normative e dell'innovazione tecnologica e scientifica dei dipendenti dovrà essere implementato e reso permanente e la dirigenza sarà responsabilizzata con ogni effetto di legge e di contratto collettivo ed individuale;

- Costituzione di procedimenti "customer satisfaction" per la rilevazione costante del grado di soddisfazione dei cittadini in relazione ai singoli servizi erogati dal Comune, nella consapevolezza che le attività del Comune debbono sempre avere un unico fine: l'interesse del cittadino/utente e non il privilegio dell'erogatore del servizio. Intenso deve essere il controllo per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e della performance dei dipendenti per la qualità e quantità dei servizi erogati alla comunità fruitrice;

- Esternalizzazione e liberalizzazione di quei servizi che, valutandone il costo di produzione omnicomprensivo, anche delle spese di amministrazione, se affidato al mercato della concorrenza consenta risparmi significativi per il bilancio comunale, senza che questo

comporti complicazioni gestionali improprie, ma integrandosi nel sistema pubblico/privato/efficienza/soddisfazione dei cittadini.

## **Impegni prioritari**

Tra gli impegni prioritari che questa Amministrazione comunale si propone di assumere figurano:

- Un'analisi dettagliata delle finanze pubbliche, per programmare ogni forma di spesa e di investimento per la collettività.
- L'impulso al "Patto di solidarietà agricola e commerciale" con il coinvolgimento di produttori, commercianti e piccoli rivenditori.
- La convocazione di un "Tavolo di concertazione" con operatori del settore commerciale, imprenditoriale, turistico e parti sociali.
- Un tempestivo e diretto confronto con la Regione Lazio e la ASL provinciale per affrontare i temi più scottanti dell'Ospedale e dei Servizi sanitari territoriali.
- Lo studio per un nuovo piano della viabilità e dei parcheggi.
- L'adozione del Piano di Utilizzazione dell'Arenile e del Piano di accessi al mare.
- Il coordinamento delle attività sportive, culturali e di intrattenimento e l'attivazione di una dettagliata comunicazione istituzionale degli eventi, anche ai fini della promozione turistica del territorio.
- L'individuazione di percorsi ciclo-pedonali.
- L'ottimizzazione degli spazi della nuova casa comunale e la riorganizzazione dell'organico comunale, per migliorare e razionalizzare i servizi e premiare la produttività qualificata.
- La modernizzazione dell'apparato amministrativo ed una capillare informatizzazione degli uffici al fine di ottimizzare i servizi per i cittadini.

Poiché riteniamo che l'Amministrazione, oltre che al Consiglio Comunale, debba parlare direttamente anche alla Città, a conclusione della prima fase di governo – e presumibilmente prima delle ferie estive del 2010 – essa informerà tutti i cittadini, con un incontro pubblico, sui primi riscontri organizzativi, operativi e delle condizioni di bilancio e formulerà una pianificazione dettagliata dell'attività amministrativa per i mesi successivi. Questo tipo di incontri assumeranno periodicità nell'ambito del mandato amministrativo in considerazione del fatto che essi rappresentano opportunità di comunicazione e di confronto che riteniamo essenziali per un rapporto diretto con i cittadini. Obiettivo essenziale deve essere infatti stimolare la partecipazione di tutti nella gestione del bene pubblico. Essendo l'impegno pubblico un servizio teso all'interesse generale della collettività, dobbiamo sempre tener presente la necessità di avvicinare le Istituzioni ai cittadini e lavorare insieme ad essi nel rispetto delle regole.

Tali "Indirizzi generali di Governo", pur costituendo un punto fermo riguardo alla futura azione amministrativa di questa maggioranza, non rappresentano un blocco monolitico, impermeabile ad ulteriori contributi. Ci dichiariamo sin d'ora pronti a raccogliere tutti i suggerimenti che potranno contribuire a rendere Fondi una città dove possano albergare progresso e benessere. Pertanto non guarderemo alle convinzioni politiche di chi vorrà avanzare proposte nell'interesse della Città, ma ne faremo tesoro se riterremo che queste potranno, una volta realizzate, migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini e portare in qualunque modo vantaggi al nostro territorio. Ci impegniamo ad essere sempre l'Amministrazione di tutti i fondani e non solo di una parte, e per questo motivo garantiamo la necessaria apertura all'ascolto.

Non sarò da solo alla guida della città. Collaborerò con una squadra di assessori, molti dei quali alla prima nomina, a cui affido una grande responsabilità. E sono certo che ognuno di essi ne abbia piena consapevolezza. Ed auspico che tutti i componenti di questo Consiglio vorranno esser partecipi di un lavoro che sarà portato avanti per il raggiungimento del bene comune.

Anche il Consiglio comunale è fortemente rinnovato – come ho già avuto modo di sottolineare, ha una presenza femminile rilevante – e sono sicuro che sarà molto motivato.

Al suo interno emergeranno certamente molteplici competenze, da una parte e dall'altra. L'augurio è che questo nuovo Consiglio sarà in grado di fornire risposte all'intera Città, tenendo insieme culture politiche, sensibilità, esperienze diverse, in modo da rappresentare una comunità feconda e articolata come quella fondana. Il nostro obiettivo dovrà essere quello di confrontarci con tutti, con chi condivide le nostre idee e con chi non la pensa allo stesso modo ma ha a comunque cuore il futuro di Fondi. Ci confronteremo con tutte le Istituzioni, con le realtà imprenditoriali e produttive e con l'associazionismo. Sentiamo di avere una grande responsabilità e tantissime sono le attese che non abbiamo intenzione di deludere. Ci impegneremo con grande senso di responsabilità per essere all'altezza delle aspettative della nostra bellissima città, di cui siamo e vogliamo continuare ad essere orgogliosi e che desideriamo possa sempre rivestire il suo importante ruolo nel futuro della nostra Provincia, della nostra Regione e del nostro Paese, l'Italia.

Fondi, 26 aprile 2010

Il Sindaco  
*Salvatore De Meo*